

Matos vuol spingere in alto l'Italieri

di MINO PRATI

A SAN MARINO 9 a 1, mercoledì notte (protagonista il solito Austin), e adesso gara-due e gara-tre del primo turno del girone di semifinale, al Falchi. Stasera (ore 21), sul monte i lanciatori stranieri; domani sera con gli italiani di passaporto a lanciare: prima Matos contro Estrada, poi Cillo contro Da Silva. Dopo aver vinto con sette punti nel primo inning l'incontro che apriva la post season, quella di oggi è la partita più difficile per l'Italieri.

Con la T&A, nella prima fase del campionato, ha perso due volte proprio questa. A Bologna, all'andata, nella giornata d'apertura, i sanmarinesi dominarono dal 4° in poi, costringendo Matos a scendere dalla pedana dopo cinque inning e un terzo, con quattro punti subiti e guadagnati a carico. Al ritorno, dopo Vargas, di nuovo fu Matos il perdente, al secondo supple-

mentare, con il punto decisivo forzato su base per ball. San Marino insomma bestia nera di Jesus: contro i Titani le sue due sole sconfitte sullo score di quest'anno.



OLTRETUTTO IL MANAGER Bindi di stranieri da mandare sul monte a disposizione oggi ne ha tre — Estrada, il recuperato Figueroa, e Looney — e potrebbe riuscire a far vedere molto poco lo stesso pitcher ai battitori di casa. Di contro una Fortitudo che ha tanta voglia di vincere. L'importante è farlo due volte nel trittico, e due sconfitte in casa a questo punto sono difficili da pensare, riferite a chi ha dominato in regular season. La coppia Cillo-George dovrebbe dare in ogni caso adeguate garanzie, domani sera. Certo che una tripletta varrebbe l'ipoteca su uno dei due posti in finale, con intanto Montepaschi e Danesi che si trasferiscono a Nettuno, con un 8 a 0 per i laziali a Grosseto nel primo match.